



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI"
Codice meccanografico CAIC84300E; C.F.: 92105020926 - cod. univoco: UFKP7H
e-mail: caic84300e@istruzione.it; caic84300e@pec.istruzione.it
Via E. D'ARBOREA, 39 - 09033 DECIMOMANNU (CA) - tel. 070/9667158

Circ. n. 94

Decimomannu, 16 dicembre 2020

Alle famiglie e agli alunni
Al personale DOCENTE

OGGETTO: COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE LA DAD

Si informano i Sigg. genitori e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado che, contravvenendo a quanto disposto nella circolare n. 90 del 12 dicembre 2020 ed a quanto previsto dal Regolamento di Istituto, alcuni studenti hanno catturato e divulgato immagini delle lezioni sincrone, postandole in diversi gruppi whatsapp.

Si fa presente che il nostro Istituto Comprensivo ha previsto nel proprio Regolamento d'Istituto, integrato per l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, condiviso con il Collegio dei Docenti e approvato in Consiglio d'Istituto, l'adozione di misure e sanzioni severe, valide sia durante la didattica in presenza sia durante la Didattica a Distanza, per i comportamenti inappropriati. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Se si dovessero verificare ulteriori comportamenti inappropriati, sarà cura della Dirigenza rivolgersi alla Polizia Postale per la denuncia di azioni configurabili come interruzione di pubblico servizio. Durante lo svolgimento delle loro attività (anche in DaD), gli insegnanti sono pubblici ufficiali e offenderli o violarne la privacy con condivisioni non autorizzate di materiale audiovisivo costituisce reato di oltraggio a pubblico ufficiale. Il mancato rispetto delle regole è considerato un'infrazione ai sensi del Regolamento d'Istituto ed espone immediatamente a sanzioni disciplinari che verranno erogate dall'organo preposto (CdC per sanzioni fino a 15 giorni di sospensione, Cdl per sanzioni superiori a 15 giorni di sospensione). Nei casi in cui non sia possibile identificare i responsabili e gli studenti non collaborino, le sanzioni possono essere irrogate anche a tutta la classe.

Dal punto di vista della responsabilità civile, a pagare i danni per i figli minorenni sono i genitori sulla base della "culpa in educando", normata dall'art. 2048 del Codice Civile, in quanto tra i doveri educativi dei genitori rientrano anche quelli di insegnare loro l'uso corretto delle tecnologie. Si richiamano, pertanto, anche i genitori alle proprie responsabilità, invitandoli a sorvegliare sul corretto uso delle piattaforme digitali all'interno dell'ambiente domestico, in base al principio della corresponsabilità educativa, impedendo e reprimendo qualsiasi manipolazione di immagini catturate in videolezione e la loro diffusione. Si chiede ai genitori di vigilare e intervenire tempestivamente sui comportamenti che, anche on-line, devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza, al rispetto reciproco e a garanzia del rispetto dei diritti e della libertà delle persone.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Antonietta Santoro